**IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

**16 NOVEMBRE 2025**

***Sei tu, mio Signore, la mia speranza* (*Sal*71,5)**

**XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C - RITO ROMANO**

**Introduzione**

Nel suo primo messaggio per la IX Giornata Mondiale dei Poveri, papa Leone XIV ci ricorda che i poveri sono al centro dell’intera opera pastorale della Chiesa. I poveri non sono semplicemente i “destinatari” della carità ma “i fratelli e le sorelle più amati della Chiesa”, “soggetti creativi" che provocano tutti a trovare oggi nuove forme per vivere il Vangelo. “Aiutare il povero” è questione di giustizia e tutte le forme di povertà, nessuna esclusa, sono una chiamata a vivere con concretezza il Vangelo e ad offrire segni efficaci di speranza.

*“Sei tu, mio Signore, la mia speranza”* (dal Salmo 71) è un’espressione che nasce da un cuore provato ma saldo nella fede, che riconosce in Dio la vera roccia e l’unico rifugio. In mezzo alle angosce, il salmista è certo che la speranza in Dio non delude.

La Giornata Mondiale dei Poveri sia anche un’occasione per ringraziare il Signore delle tante persone che dedicano gran parte del loro tempo all'ascolto e al sostegno di chi vive momenti di fatica.

**Intenzioni per la preghiera dei fedeli**

*È possibile aggiungere una delle seguenti intenzioni oppure utilizzare l’intero formulario.*

* Per la Chiesa che oggi celebra la “Giornata Mondiale dei Poveri” perché, guidata dallo Spirito, continui ad essere madre accogliente, testimone del Vangelo, annunciatrice di speranza e presenza viva dell’amore di Dio tra gli ultimi. ***Preghiamo***.
* Per chi vive la povertà materiale e spirituale, la solitudine, la disperazione, perché l’incontro con il Signore risvegli in loro la speranza e trovino nella comunità cristiana un sostegno concreto. ***Preghiamo***.
* Per i governanti e coloro che hanno responsabilità pubbliche, perché pongano al centro delle loro scelte la dignità delle persone più fragili e promuovano politiche di giustizia e solidarietà. ***Preghiamo***.
* Per la nostra comunità cristiana, perché non si limiti ad “aiutare i poveri” da lontano, ma sappia incontrarli, ascoltarli e amarli, riconoscendo in loro la presenza di Cristo. ***Preghiamo***.

**Preghiera dopo la Comunione**

Signore Gesù,
tu ci inviti a non lasciarci ingannare dalle apparenze e a non temere le prove della vita.
Donaci perseveranza nella fede e coraggio nella testimonianza.

In questa Giornata Mondiale dei Poveri, insegnaci a riconoscerti nel volto di chi è nel bisogno,
e a costruire, attraverso gesti concreti, un mondo più giusto e fraterno. Amen.

*Spunti di riflessioni tratti dalle letture*

*PRIMA LETTURA*

(*Malachia 3, 19-20*a)

In questa Giornata dei Poveri, ricordiamo che il Signore non è alleato dei potenti e degli ingiusti, ma si schiera dalla parte dei piccoli. **Il giudizio divino è una buona notizia per chi è oppresso e dimenticato**.

***Domanda****: La mia vita è una terra su cui può sorgere il sole di giustizia?*

*SECONDA LETTURA*

(2 Tessalonicesi 3, 7-12)

La Giornata dei Poveri non è solo assistenzialismo, ma invito a diventare sempre più **una comunità dove ognuno è valorizzato** e sostenuto a ritrovare dignità. Anche il povero ha un ruolo, un contributo da offrire, una storia da condividere.

***Domanda****:* *Come posso aiutare gli altri a riscoprire la loro dignità, coinvolgendoli in prima persona, come soggetti attivi e creativi?*

*VANGELO*

(Luca 21, 5-19)

Nella società dei consumi e dell’apparenza, la povertà rivela il “crollo” di certi idoli. Ma apre anche uno spazio di autenticità. I poveri ci insegnano ciò che davvero resta: **la perseveranza, la solidarietà, la fiducia in Dio.**

***Domanda****:* *Cosa resta in piedi nella mia vita, quando tutto sembra crollare?*